

1807

Giugno 1879

1°

1° Carità del Sacro Cuore di Gesù nella SS. Eucaristia

Tesaurus absconditus. E' il Sacro C. di G.

1° Tesoro. Contiene ricchezze - grazie - doni. Tesoro infinito - indeficiente - divino - non terreno.

2° Nascosto. Chiuso nel petto: nascosto in tutte le azioni del N. S. G. C. Dove? Nelle parole, nella vita, nelle azioni, nei detti, nei miracoli - giacché ogni espressione ogni sua è piena di cuore, di carità di Misericordia!

Or bene scopriamo un poco questo tesoro nascosto qual' è

Ecco quello che io farò in questi giorni: Ricorderò un fatto particolare della vita di G. C. e in ogni fatto vedrete la carità infinita di quel sacro cuore che agisce, vedrete l' amore ingegnoso ecc. ecc.

E siccome "Corpus Domini" -

La Carità del Sacro C. di G. nascosto nella SS. Eucaristia.

La SS. Eucaristia è il Sacramento per eccellenza

Molto tempo prima: figure

1° Albero - 2° Melchisedec - 3° Manna - 4° Agnello -

1° Betlemme - 2° Pani - 3° Parabole - 4° Promessa - 5° Istituzione.

Gli Apostoli consacrarono. Oggi consacra il Sacerdote.

In questo modo ne avviene che egli è sempre con noi fino alla consumazione!

Oh carità immensa che ci ha mostrato - Questa carità è nascosta: Scopriamola avvicinandoci con la Fede.

Se voi guardate l' Ostia consacrata, voi non vedete altro che ecc.

Ma con l' occhio della Fede che si scopre:

1° L' umanità SS di G. - Sangue - il suo C. - l' anima

2° Triade

3° Paradiso

4° Gesù intiero - indiviso - che si moltiplica -

5° Cuore - Amore

Sommo - Universale - Generoso - Paziente -

Corpus Domini

Giuliana fanciulla - modesta - sviene

15 anni - mantellate

Corpus Domini

2°

Comunione

Ubi ut thesaurus tuus ibi et cor tuum

Vivo jam non ego

1° Amore di Gesù nel darsi cibo a noi

Mente umana non può comprendere

Nella SS. Comunione Iddio non ci dà le sue grazie i suoi benefici, ma ci dà tutto sè stesso.

Quando Iddio creò il mondo, ci fece vedere le sue meraviglie, le sue meraviglie ci mostrò nella creazione dell' uomo incarnazione - miracoli - le sue meraviglie passione: ma qui " memoriam fecit mirabilium escam dedit timentibus se".

Infatti la istituzione del SS. Sacramento è un compendio delle divine meraviglie, appunto perchè è un compendio dell' amore di Dio verso di noi Anzi è l' espressione più eccelsa e sublime Amore degli amori.

Bene espresse questo pensiero S. Giovanni in quella sublime dove dice che il Signore Nostro nell' istituire il Sacramento dell' Altare ci amò fino alla fine. In finem dilexit ecc.

Quasi che non potea amarci di più: quasi che il suo Amore Infinito avesse trovato un fine in finem dilexit.

E' lo stesso divino Redentore ci mostrò oh quanto ha desiderato di

Notate a tal proposito che i momenti più teneri e solenni sono quelli in cui l' amante e vuol lasciare un pegno e che lascia? Forse il mantello come Elia? No tutto sè stesso!

Ma perchè in cibo? L' amore unione - Gesù si vuole unire intimamente

Unione intima della comunione. Vivo jam non ego.

"Effetti"

Non ha tempo

Diventa abitudine

Il mondo mi beffa

Il Confessore non me la dà

Quelli che se la fanno non sono tutti buoni

Sono imperfetta

Quando torno a casa m' inquieto -

3°

Praebe mihi cor tuum fili.

Iddio ha creato l' uomo con intelletto e volontà; gli ha messo il cuore immezzo al petto, come il centro di tutti i sentimenti, onde siccome l' intelletto è la sede del pensiero così il cuore è la sede degli affetti! Infatti il Signor N. G. C. assicurò che tutte le cose provengono dal cuore: Ex abundantis cordis as loquitar: dal cuore la co. odio - amore - buone parole: onde lo stesso intelletto e la stessa volontà sono quasi suddite dal cuore, e il più delle volte l' uomo agisce più col cuore - Si è per questa ragione che Iddio volendo fedeltà, amore, servizio della creatura, non le dice - Dammi

Praebe!

E questo appunto è la voce continua che il Sacro Cuore di G. C. rivolge a tutte le creature Ma chi è che corrisponde a questo amoroso invito? Ah che noi diamo con facilità - il cuore chi creature, piaceri, interesse mondo, solo a Dio non vogliamo darlo!

Or sù! ascoltiamo una volta l' invito che ci Iddio dicendoci: Prebe mihi!

E qual maggiore felicità di quelle di amare il Sacratissimo cuore di Gesù? Certamente, tutti gli amori della terra sono insipidi, vani, fallaci, onde non appagare l' animo nostro: solamente l' amore di Dio può contentarli; il mio cuore è inquieto, dicea Agostino

Adunque

Il vero amore è " forte " e " soave ", giacchè dispone -

In che consiste la fortezza?

1° Predominante - più di tutte le cose - più di tutte le creature - più di noi stessi.

Più di tutte le cose vuol dire che nessun interesse mondano, nessun oggetto terreno ci deve menomamente distrarre dal Divino amore! Non amano Dio sopr. quelle donne che pensano soverchiamente al lusso, alle vanità, alle mode, alle vesti, a simili cose frivole. Non amano D. coloro che attendono ad arricchirsi ad accrescere capitali e che tutti i loro pensieri rivolg. ai fondi, alle case, agl' impieghi. ai negozii. Non amano Dio sopra tutti quelli che attendano ai giuochi, ai balli, ai passatempi! Ah tutti costoro non possono avere no, un amore pred. perchè se non p. affatto o pure se vi pens. e così guastano, Iddio è geloso del nostro cuore, e talvolta non può neanche soffrire l' o. S. Rosa la rosaia - Ah quante vesti lacerate

Più delle creature - Amano le creature più giovani rispetti umani tutti quelli che hanno il cuore sempre tenero quando si tratti che piangono tanto facilmente quando e poi non sanno versare una lagrima! Ah l' amore di Dio è anche baciare il padre, la madre!

2° operativo. Fatti 1° Guardarsi dal peccato mortale - Veniale - Opera il bene. Chi mi ama osserva i miei comandamenti. Si conosce la fortezza dell' amore di Dio nell' esercizio delle virtù.

L' anima che vuole amare Dio con amore forte, pensa ad acquistare le virtù - mansueto, si umilia, sopporta non si lagna dei patimenti. Osservate infatti come parla S. Paolo dell' amore di Dio: Le carità è dolce, è benigna, è paziente non si gonfia, non contende omnino credit - Un' anima che ama Dio sopporta ecc. Volete una prova?

Osservate Santi! martiri - vergini - Filomena Iddio dunque non parab.!

" Mezzi " - 1° risoluzione - 2° meditazione - 3° Preghiera - 4° comunione - 5° esercizio - meditazione.

"Soavità" Che vuol dire?

Gesù nelle labbra! Non solo volontà, ma cuore: tutti sensibili Volete sentirla? Prorompete spesso in dolci espressioni! Gesù vi amò! abbracciatevi il crocifisso insomma pargoleggiate, sì, pargoleggiate con Dio!

Gesù ama con tenerezza sia corrisposto.

Cantica: Aperi mihi Vieni, o mio Diletto - tu sei simile al covriuolo - La tua statura, occhi, o volgi altrove a tuoi occhi -

Il mio diletto è simile al melogranato!

Ah sapete voi perchè non sentite questa tenerezza? perchè la sentite per le creature e avrete il cuore aperto

Volete sentirla? Passione!

Osservate le creature come sono tenere tra loro!

Fate come la Maddalena!

Giovanni Tenerezze di Giovanni per Gesù - Pensate che i padri, fratelli, spose, chi vi ama

Esempio.

La giovane

4°

Hoc est praeceptum meum ut diligatis invicem sicut dilexi vos.

Relazione dei due precetti - Gesù vuole che noi amiamo il prossimo di quella stessa maniera, come egli ci amò. Si diede per noi - anche noi dovremmo darci! Questo precetto della carità verso il prossimo si apprende alla scuola del Sacro Cuore - S. Giovanni.

1° Il riprenderli, sgridarli, averli in antipatia

2° Ci occorre con persona fastidiosa, di umore collerico, contraddittorie, o pure scemi, ora dobbiamo compatirli

No non merita il nome di cristiano Infatti, con qual cuore quanti difetti - ti perdona il Signore?

3° Compatimento interno

4° C. esterno -

Alteri alterius

Necessità temporali - spedali - elemosina -

Necessità spirituale: - preghiera per le anime purganti - peccatori.